

ADOPERA PATRIMONIO E INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	Casalecchio di Reno
Codice Fiscale	02780831208
Numero Rea	BOLOGNA 466844
P.I.	02780831208
Capitale Sociale Euro	21.276,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	421100
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2020	31-12-2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.126.978	8.929.016
II - Immobilizzazioni materiali	4.717.534	4.866.259
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.148	2.148
Totale immobilizzazioni (B)	12.846.660	13.797.423
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	640.710	640.710
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.050.103	2.587.011
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.077	1.774
Totale crediti (II)	2.053.180	2.588.785
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.355.954	296.753
Totale attivo circolante (C)	4.049.844	3.526.248
D) RATEI E RISCONTI	29.071	1.748
TOTALE ATTIVO	16.925.575	17.325.419
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2020	31-12-2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	21.276	21.276
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	7.200	7.200
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	10.991.968	10.972.202
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.710	19.767
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	11.027.154	11.020.445
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	87.875	30.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	744.935	770.493
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.054.045	2.590.237
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.832.288	2.767.063
Totale debiti (D)	4.886.333	5.357.300
E) RATEI E RISCONTI	179.278	147.181
TOTALE PASSIVO	16.925.575	17.325.419
CONTO ECONOMICO	31-12-2020	31-12-2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.568.065	9.979.715
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	79.173	103.001
Totale altri ricavi e proventi	79.173	103.001
Totale valore della produzione	6.647.238	10.082.716
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	86.811	117.509
7) Per servizi	3.328.539	3.371.187

8) per godimento di beni di terzi	154.444	200.905
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.210.471	1.312.075
b) oneri sociali	437.721	462.582
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	83.480	91.004
c) Trattamento di fine rapporto	83.480	91.004
Totale costi per il personale	1.731.672	1.865.661
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.010.483	1.040.790
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	847.462	878.298
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	163.021	162.492
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.010.483	1.040.790
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	3.176.862
13) Altri accantonamenti	70.000	30.000
14) Oneri diversi di gestione	115.580	98.064
Totale costi della produzione	6.497.529	9.900.978
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	149.709	181.738
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20	23
Totale proventi diversi dai precedenti	20	23
Totale altri proventi finanziari	20	23
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	98.139	149.080
Totale interessi e altri oneri finanziari	98.139	149.080
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(98.119)	(149.057)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	51.590	32.681
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	44.880	12.914
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	44.880	12.914
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	6.710	19.767

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.710	19.767
Imposte sul reddito	44.880	12.914
Interessi passivi/(attivi)	98.119	149.057
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	149.709	181.738
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	153.480	30.000

Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.010.483	1.040.790
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.163.963	1.070.790
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.313.672	1.252.528
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	4.843.082
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.129.510	(1.775.853)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(132.988)	(347.194)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(27.323)	56.374
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	32.097	(45.544)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.693.164)	(1.045.517)
Totale variazioni del capitale circolante netto	308.132	1.685.348
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.621.804	2.937.876
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(98.119)	(149.057)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(121.163)	80.915
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(219.282)	(68.142)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.402.522	2.869.734
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(14.296)	(1.708.378)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(45.424)	(161.563)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	5.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(59.720)	(1.864.941)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(348.825)	(296.510)
Accensione finanziamenti	65.225	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(648.470)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	175.852
(Rimborso di capitale)	(1)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(283.601)	(769.128)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.059.201	235.665
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	270.103	48.987
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	26.650	12.101
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	296.753	61.088
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.332.010	270.103
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	23.944	26.650
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.355.954	296.753
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'anno 2020:

Nel corso del 2020 la società ha continuato il processo di riorganizzazione che prevede riordino dei processi amministrativi e finanziari per rispondere alle richieste di maggiore efficienza avanzate dai Soci, riguardanti il miglioramento di tutta la struttura. In sintesi:

* **Recuperare margini di efficienza:**

- ridistribuire compiti e responsabilità e ridefinire le procedure di lavoro;
- professionalizzare i dipendenti e promuovere l'intercambiabilità dei ruoli;
- definire obiettivi coerenti e misurabili e individuare un nuovo sistema incentivante;
- migliorare gli ambienti e le dotazioni di lavoro.

- * **La riorganizzazione aziendale:** le attività e i servizi aziendali sono stati classificati in due macro settori: **servizi di supporto e servizi primari**. Per ogni attività sono stati individuati sia i soggetti referenti/responsabili sia i loro collaboratori diretti ovvero coloro che, costantemente informati dei processi in corso, consentiranno di dare continuità al servizio.

- * **I Settori di supporto:** sono quelli che non contribuiscono direttamente alla creazione dei servizi ma che sono necessari per consentire lo svolgimento dei processi primari. Si tratta principalmente di attività di tipo amministrativo (contabilità, gare) ma in alcuni casi possono richiedere un apporto di tipo tecnico (gestione automezzi, pulizia dei locali di lavoro ecc.)
- * **I settori primari** sono quelli che contribuiscono direttamente alla creazione dei servizi: manutenzione, progettazione, servizi cimiteriali ecc. .Per una migliore gestione tecnica le attività che riguardano le aree ad uso pubblico sono state accorpate sotto un unico responsabile, così come quelle legate alla manutenzione del patrimonio.
- * **Riorganizzazione delle squadre-Principi:** Intercambiabilità all'interno delle squadre, aggiornamento e formazione professionale.
- * **Gestione delle attività anticontagio:**
 - Attivazione delle attività anti-contagio sin dal 9 marzo 2020 con istituzione del Comitato il 17 marzo 2020;
 - Riorganizzazione delle attività manutentive per il rispetto del distanziamento tra gli addetti
 - Gestione accessi nei luoghi di lavoro (segnaletica di indicazione, gel antisettico, percorsi differenziati ecc.);
 - Reperimento materiali: mascherine, gel antisettico, termometri, plexiglas anti-fiato ecc.
 - Gestione del lavoro agile;
 - Organizzazione degli sportelli utenti (appuntamenti, segreteria telefonica ecc);
 - Programmazione della pulizia e della sanificazione degli ambienti di lavoro e dei veicoli aziendali;
 - Ristrutturazione dello spogliatoio degli operatori della manutenzione.
- * **Predisposizione bando per Accordo Quadro pluriennale per la manutenzione strade a favore dei Comuni Soci.**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che viene sottoposto alla Vostra attenzione ed approvazione, evidenzia un Utile pari ad Euro 6.710.

Nell'anno 2020 la Società ha continuato l'attività dei servizi cimiteriali nei confronti dei tre comuni soci e continuato nell'erogazione di servizi strumentali affidati dal Comune di Casalecchio di Reno svolgendo attività manutentive sul patrimonio del comune e realizzando gli investimenti affidati sulla base delle previsioni del Piano Operativo Annuale per l'anno in oggetto, nel rispetto dei contratti vigenti.

L'attività è svolta esclusivamente nei confronti dei comuni soci. Con riferimento alla gestione dei servizi e alla ripartizione del valore aggiunto, la spesa principale è data dal personale.

Un'altra importante voce di costo è data dai costi per servizi, relativo principalmente all'acquisto dell'energia elettrica e alla gestione della manutenzione degli impianti di manutenzione pubblica, ma anche ad attività manutentive (segnaletica, verde pubblico, ascensori, spurghi, manutenzioni e piccoli interventi nel settore strade e patrimonio) che la società non è in grado di gestire con proprio personale. Tali attività sono affidate mediante appalto, sulla base di meccanismi di evidenza pubblica previste dal codice degli appalti.

Di seguito vengono esposti i principali indici di bilancio confrontati con il periodo precedente

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	0,06%	0,18%
ROE lordo	0,47%	0,30%
ROI (Return On Investment)	1,06%	1,26%
ROS (Return On Sales)	2,28%	1,82%
EBITDA margin	18,73%	12,55%

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,83	1,29
Indice di liquidità (quick ratio)	1,54	1,05
Quoziente primario di struttura	0,86	0,80
Quoziente secondario di struttura	1,14	1,06
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	65,15%	63,61%

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	0,53	0,57
Quoziente di indebitamento finanziario	0,28	0,31

In conformità del Decreto legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 (TUSP) ed in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, si è proceduto ad approvare il regolamento per la misurazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, c. 2 del TUSP senza integrare gli strumenti di governo societario. Si fa presente che non sussistono le condizioni previste dalle lettere a) e d) dell'articolo 6 comma 3 e si ritengono adeguati gli strumenti in essere rispetto alle lettere c) e d).

Relativamente alle disposizioni di cui all'articolo 14 del TUSP volte ad evitare il rischio di crisi di impresa si fa presente che la società è soggetta a controllo analogo che si sostanzia in base a quanto disposto dallo statuto. Con l'approvazione del POA ed il suo costante monitoraggio la società è in grado di individuare tempestivamente eventuali situazioni di crisi finanziaria e/o economica per poi assumere di concerto con il Comune i comportamenti volti ad eliminarne le cause. In ogni caso gli indicatori previsti per l'individuazione del rischio come soglia di allarme non sono stati superati.

Pertanto, con le informazioni contenute in nota integrativa si ritengono soddisfatti i contenuti della "Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" come da documento CNDCEC del marzo 2019 " Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, TUSP).

In dettaglio:

- 1) la gestione operativa della società non è stata negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%; la società non ha avuto perdite nel corso degli ultimi 3 esercizi.
- 3) la relazione redatta dal revisore legale non rappresenta dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato è pari a 1,08.
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è pari al 1,494% (inferiore al 10%)
- 6) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è pari 197,01% (almeno pari all'80%);

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico

funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività. La situazione di emergenza sanitaria non ha inciso sulla continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nel dettaglio:

- i costi di impianto e di ampliamento, iscritti nell'attivo del bilancio si riferiscono alle spese sostenute per la costituzione della società. Tali spese sono da ammortizzare entro un periodo non superiore a cinque anni;
- i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con un aliquota annua del 33%;

Le altre immobilizzazioni Immateriali, riguardano gli investimenti realizzati a favore del comune di Casalecchio di Reno nell'ambito dei contratti in essere nei settori strade e patrimonio (che comprende a sua volta il settore scolastico, quello sportivo e le opere sul restante patrimonio comunale, fra cui la sede municipale) e nei settori pubblica illuminazione e verde.

In quanto relativi a opere in concessione e non in proprietà, dette opere si ammortizzano in base alla durata dei contratti.

Le opere relative alla "Casa della Salute" sono ammortizzate in novantanove anni, pari alla durata del diritto di superficie concesso.

Parte delle opere, alcuni lavori minori, nonché la progettazione e direzione lavori di altre opere, sono state realizzate con l'utilizzo di risorse operative interne.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;

- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Sono rappresentate dalle seguenti partecipazioni:

- Partecipazioni in altre imprese: a cui corrisponde le partecipazioni di minoranza nel consorzio Eicon per euro 150,00.
- In data 23/7/2010 sono state sottoscritte n.36 azioni di valore nominale euro 52,50 più sovrapprezzo euro 3,00 per un prezzo totale di euro 1.998,00, della Banca Popolare Etica

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione edei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di magazzino, sono state inserite nello stato patrimoniale, suddivise nelle loro principali categorie omogenee, come prescritto dalle norme civilistiche e si riferiscono a beni trasferiti in sede di conferimento:

Beni conferiti in data 27/12/2013 dal comune di Casalecchio:

- Immobile denominato Scuola Materna " A. Rubini", sito in Casalecchio di Reno, Via Ermete Zacconi n. 5

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Si è provveduto ad accantonare un fondo spese future pari ad € 87.874,55.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 12.846.660 (€ 13.797.423 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	20.036.749	6.866.898	2.148	26.905.795
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.107.733	2.000.639		13.108.372
Valore di bilancio	8.929.016	4.866.259	2.148	13.797.423
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	45.424	14.296	0	59.720
Ammortamento dell'esercizio	847.462	163.021		1.010.483
Totale variazioni	(802.038)	(148.725)	0	(950.763)
Valore di fine esercizio				
Costo	18.512.661	6.881.194	2.148	25.396.003
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.385.683	2.163.660		12.549.343
Valore di bilancio	8.126.978	4.717.534	2.148	12.846.660

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 640.710 (€ 640.710 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	640.710	0	640.710
Totale rimanenze	640.710	0	640.710

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.533.638	(2.129.510)	404.128	404.128	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	50.833	(41.289)	9.544	9.544	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.314	1.635.194	1.639.508	1.636.431	3.077	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.588.785	(535.605)	2.053.180	2.050.103	3.077	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.355.954 (€ 296.753 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	270.103	1.061.907	1.332.010
Denaro e altri valori in cassa	26.650	(2.706)	23.944
Totale disponibilità liquide	296.753	1.059.201	1.355.954

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 29.071 (€ 1.748 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	12.952	12.952
Risconti attivi	1.748	14.371	16.119
Totale ratei e risconti attivi	1.748	27.323	29.071

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si precisa che non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 11.027.154 (€ 11.020.445 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	21.276	0	0	0	0	0		21.276
Riserva legale	7.200	0	0	0	0	0		7.200
Altre riserve								
Riserva straordinaria	291.475	0	0	19.766	0	0		311.241
Varie altre riserve	10.680.727	0	0	0	0	0		10.680.727
Totale altre riserve	10.972.202	0	0	19.766	0	0		10.991.968
Utile (perdita) dell'esercizio	19.767	0	(19.767)	0	0	0	6.710	6.710
Totale Patrimonio netto	11.020.445	0	(19.767)	19.766	0	0	6.710	11.027.154

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	21.000	0	0	276	0	0		21.276
Riserva legale	4.000	0	0	3.200	0	0		7.200
Altre riserve								
Riserva straordinaria	115.832	0	0	175.643	0	0		291.475
Varie altre riserve	10.671.003	0	0	9.724	0	0		10.680.727
Totale altre riserve	10.786.835	0	0	185.367	0	0		10.972.202
Utile (perdita) dell'esercizio	12.991	0	(12.991)	0	0	0	19.767	19.767
Totale Patrimonio netto	10.824.826	0	(12.991)	188.843	0	0	19.767	11.020.445

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	21.276			0	0	0
Riserva legale	7.200	UTILI	A,B	7.200	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	311.241	UTILI	A,B,C	311.241	0	0
Varie altre riserve	10.680.727	CONFERIMENT O	A,B,C	10.680.727	0	0
Totale altre riserve	10.991.968			10.991.968	0	0
Totale	11.020.444			10.999.168	0	0
Residua quota distribuibile				10.999.168		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro						

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 744.935 (€ 770.493 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	770.493
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	83.480
Utilizzo nell'esercizio	109.038
Totale variazioni	(25.558)
Valore di fine esercizio	744.935

DEBITI**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.391.696	(283.600)	3.108.096	275.808	2.832.288	0
Acconti	271.342	(15.174)	256.168	256.168	0	0
Debiti verso fornitori	1.186.433	(132.988)	1.053.445	1.053.445	0	0
Debiti verso controllanti	6.636	0	6.636	6.636	0	0
Debiti tributari	77.952	(11.351)	66.601	66.601	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.845	(24.842)	87.003	87.003	0	0
Altri debiti	311.396	(3.012)	308.384	308.384	0	0
Totale debiti	5.357.300	(470.967)	4.886.333	2.054.045	2.832.288	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	3.108.096
Totale debiti assistiti da garanzie reali	3.108.096
Debiti non assistiti da garanzie reali	1.778.237
Totale	4.886.333

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 6) del citato art. 2427 c.c. si puntualizza che sono presenti i seguenti debiti di durata superiore a cinque anni:

- un mutuo ipotecario ventennale, stipulato in data 26/05/2015 con Banca Carim s.p.a. di importo pari ad €. 3.000.000. L'ipoteca di importo pari ad €. 4.500.000 sul diritto di superficie dell'immobile " Casa della Salute". Il debito residuo al 31/12/2020 è pari ad €. 2.450.026

Mutui in essere di durata residua inferiore a cinque anni assistiti da garanzie reali:

- un mutuo ipotecario di durata pari a sei anni, stipulato in data 26/11/2015 con Banca Popolare dell'Emilia Romagna di importo pari ad €. 2.200.000. L'ipoteca di importo pari ad €. 3.960.000 sui seguenti immobili: 1) Fabbricato sito in Casalecchio di Reno in Via Ermete Zacconi n. 1-3, distinto al catasto fabbricati al foglio 22, particella 704, sub 1; 2) Fabbricato sito in Casalecchio di Reno in via Guido Rossa n. 1, distinto al catasto fabbricati al foglio 1, particella 345. Il debito residuo al 31/12/20 è pari ad €. 658.070.

La Società ha beneficiato, in base quanto previsto all'art 56 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, della sospensione del pagamento delle rate dei mutui:

- BPER Banca sino al 30/06/2021
- Crédit Agricole sino al 30/04/2021

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 179.278 (€ 147.181 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	58.298	58.298
Risconti passivi	147.181	(26.201)	120.980
Totale ratei e risconti passivi	147.181	32.097	179.278

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
sopravvenienze	33.232	sopravvenienza attiva
Totale	33.232	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
costi di competenza dell'es precedente	8.704	sopravvenienza
Totale	8.704	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	33.890	0	0	0	
IRAP	10.990	0	0	0	
Totale	44.880	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	8
Operai	26
Totale Dipendenti	38

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.541	8.320

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile, si precisa che non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si precisa che non sono presenti operazioni realizzate con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si precisa che non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ultimazione della procedura di affidamento dell'Accordo Quadro pluriennale per la manutenzione strade a favore dei Comuni Soci.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che la società non ha strumenti derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del *Comune di Casalecchio di Reno*. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	107.991.409	103.835.375
C) Attivo circolante	13.136.443	13.742.563
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	121.127.852	117.577.938
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	13.254.167	11.536.389
Riserve	83.661.209	85.953.238
Utile (perdita) dell'esercizio	2.939.867	(1.469.373)
Totale patrimonio netto	99.855.243	96.020.254
B) Fondi per rischi e oneri	1.605.448	702.612
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	16.945.750	19.612.959
E) Ratei e risconti passivi	2.721.411	1.242.113
Totale passivo	121.127.852	117.577.938

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	31.836.550	32.566.910
B) Costi della produzione	32.896.860	33.199.122
C) Proventi e oneri finanziari	(254.944)	(201.074)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.562.646	(251.251)
Imposte sul reddito dell'esercizio	307.524	384.836
Utile (perdita) dell'esercizio	2.939.868	(1.469.373)

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si precisa che la società non ha azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società nel corso del 2020 ha usufruito dei seguenti contributi:

- Contributo impresa sicura pari ad €. 1.200, relativo ai dispositivi di protezione personale per il dipendenti, (Decreto Cura Italia DL 18/2020 n.43 comma 1) ;
- Contributo primo acconto Irap pari ad €. 2.027 (DL 34/2020 art. 24).

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- €. 6.710 a Riserva Straordinaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

L'Amministratore Unico

Dott. Castellani Marco

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto, Castellani Marco, in qualità di Amministratore Unico, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni richieste dall'art. 2435-ter C.C. a quelli conservati agli atti della società.

"Il sottoscritto Altavilla Pierangelo, incaricato dal legale rappresentante della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale".

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI BILANCIO AL 31/12/2020

All'Assemblea dei Soci della società Adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno S.r.l.

Premessa

Il revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

E' stata svolta la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

E' stata svolta la revisione contabile assumendo in via prioritaria i principi di revisione e la responsabilità, ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Questo revisore unico è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Si ritiene di aver acquisito elementi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio

Responsabilità dell'amministratore unico e del revisore unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che sia individuabile sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, si è esercitato il giudizio professionale ed è stato mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- si è identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo acquisito elementi sufficienti su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- si è confermata la comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile;
- si è valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- si è giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo dei principi contabili da parte dell'amministratore unico e del presupposto della continuità aziendale. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- si è valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'Amministratore Unico della società Adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società Adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno S.r.l. al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Si sono svolte le attività necessarie per esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno S.r.l. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A giudizio del revisore unico, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno S.r.l. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'attività è stata ispirata sia alle disposizioni di legge che alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Dalle assemblee dei soci e dagli incontri con l'Amministratore Unico, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si è acquisito dall'amministratore unico, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Si è confermata la conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si è confermata la conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di

gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

La società si è organizzata sia verso gli operatori interni che gli operatori esterni al fine di prevenire i rischi Covid-19.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. si è espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

La società in considerazione degli effetti del COVID-19 ha goduto della moratoria delle rate dei mutui ex art. 56 D L. n. 18 del 17 marzo 2020.

La società non utilizza le linee di affidamento concessale dal sistema bancario.

La società può continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione economica di un prevedibile arco temporale futuro; la contrazione dei ricavi non mette in pericolo la continuità aziendale.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il revisore unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Casalecchio di Reno il 08/04/2021

Il Revisore Unico

Dott. Germano Camellini

